

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA

DEL 26 NOVEMBRE 2015

Il giorno 26 Novembre 2015 alle ore 20.00 presso la sede della Fondazione Archeologica Canosina, in Canosa di Puglia alla via Giusti n. 5 si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione precedente;
- 2) Dimissioni del componente del CDA Pasquale Terribile e presa d'atto del subentro di Raffaele Sergio;
- 3) Bilancio di previsione 2016;
- 4) Programma triennale per le attività culturali 2016-2018, bando Regione Puglia;
- 5) Inaugurazione Ipogeo Varrese, 11 dicembre 2015;
- 6) Convenzione proposta da confartigianato sui lavori di pubblica utilità;
- 7) Gestione ulteriori adempimenti normativi;
- 8) Tu in Daunios.

Sono presenti i signori consiglieri Capacchione Angelo Antonio, Caporale Sabino, D'Ambra Francesco, Luisi Nicola, Princigalli Vincenzo, Silvestri Sabino, Iacobone Sabina e Specchio Francesco. Civita Cosimo ha delegato Silvestri Sabino, Don Felice Bacco ha delegato Franco D'Ambra. Sono assenti giustificati: Fiore Anna Maria, Patrizia Minerva, Dario D'Aulisa e Sergio Fontana. È altresì presente il socio Bucci Antonio.

Alle ore 20.03, avendo raggiunto il numero legale per la validità della seduta, il presidente del CdA dà inizio ai lavori, affidando al consigliere Specchio Francesco le funzioni di segretario.

1) punto all'o.d.g. Il verbale della riunione precedente del CdA viene ritenuto conforme e approvato all'unanimità.

Dopo aver comunicato ai presenti della nomina del vicepresidente Enzo Princigalli quale nuovo vicedirettore del Museo dei Vescovi (ricevendo i complimenti dal consiglio FAC), il presidente Silvestri riferisce dell'incontro avuto due giorni prima (insieme a Mons. Felice Bacco) con il prof. Giuliano Volpe, a Foggia. In tale sede, l'ex rettore dell'università foggiana ha tenuto a precisare che, in riferimento al concorso d'idee che potrebbe indire il Comune, è disponibile a far parte della commissione concorsuale, senza voler chiedere compensi e a studiare dei probabili percorsi per lo sviluppo della città. Silvestri aggiunge a conoscenza dei componenti del CdA la partecipazione sua e del presidente Pro Loco Anna Maria Fiore, al convegno "Puglia. Il turismo che vorrei", il 25 novembre a Taranto. Nell'occasione, la direttrice di Puglia Promozione Stefania Mandurino si è complimentata col presidente FAC e col Comune per i risultati conseguiti da Canosa (primo comune in Puglia nell'incremento di flussi sul turismo archeologico e quarto come numero visitatori per il borgo antico). Alle ore 20.08 giunge l'assessore al Turismo Maddalena Malcangio delegata dal Sindaco di Canosa.

2) punto all'o.d.g. Il Presidente Silvestri ricorda all'assemblea delle dimissioni di Pasquale Terribile, argomento già in parte affrontato nel precedente CdA. Nei giorni precedenti, il presidente ha inviato a Terribile una comunicazione in cui invitava il consigliere a riconsiderare la decisione di abbandono dei ranghi del Consiglio. A tale comunicazione Terribile ha risposto con una propria lettera con la quale conferma la decisione precedentemente presa. A questo punto si dovrebbe scorrere l'elenco dei non eletti in consiglio (in base ai risultati dell'ultimo scrutinio del direttivo), provvedendo alla nomina a consigliere cda del sig. Raffaele Sergio, in sostituzione del dimissionario Terribile. Tuttavia, l'assenza di Sergio alla seduta consiliare – nonostante fosse stato invitato a partecipare – impedisce di conoscere l'accettazione o meno dell'incarico di consigliere da parte di quest'ultimo. Il presidente pertanto si riserva di scrivere al Sergio una mail, domandandogli se intende ricoprire l'incarico in oggetto e relatarla nella prossima riunione del cda.

3) punto all'o.d.g. Vengono distribuite le copie della stesura del bilancio di previsione 2016. Come da statuto, il bilancio di previsione deve essere approvato entro il mese di novembre. Il consigliere Caporale fa notare i 52.500 euro per la voce "Lavori aree archeologiche". Il presidente giustifica tale spesa considerando che la somma non comprende solo i lavori affidati in appalto, ma anche altre attività che si svolgeranno sui siti. Il consigliere Capacchione non ritiene inerente quest'ultima alla voce di bilancio in discussione e propone che la somma risparmiata sui lavori presso le aree archeologiche venga impiegata per altre spese, ripartita in altre voci, o utilizzata per la possibile realizzazione di

pubblicazioni. Il presidente Silvestri fa notare che la Fondazione dispone di 25.000 euro, come già stabilito per la spesa dei lavori alle aree archeologiche; a tale somma vanno aggiunti 18.000 euro per l'apertura delle stesse, per un totale di 43.000 euro. Il consigliere Caporale desidera che venga distinto l'importo per ogni attività di gestione, poiché altrimenti il tutto rientrerebbe in cifre simboliche, senza sapere gli ambiti di spesa. Caporale desidera sapere inoltre l'inquadramento delle risorse umane impiegate dalla Fondazione e quanto e come viene percepito. Antonio Capacchione propone l'aggiunta al bilancio della voce sulle "pubblicazioni", in modo da utilizzare i 9.500 euro residuali (la differenza tra i 52.500 euro di spesa "Lavori aree archeologiche" dello scorso anno e i 43.000 euro di spesa nella stessa voce per il bilancio 2016) per le pubblicazioni, oppure aumentare le spese nella sezione "Mostre e convegni". Nel frattempo, ai presenti si aggiungono il consigliere Francesco Sciannamea (alle 20.24). Dopo alcuni brevi scambi di idee, su proposta del consigliere Caporale, il presidente Silvestri sposta i 9.500 euro sulla voce "Mostre e convegni" (considerando che la versione in lingua francese della pubblicazione "*Un ipogeo al confine. La Tomba Varrese*" fu finanziata attingendo proprio da quell'ambito di bilancio). Il consigliere Sciannamea interviene riferendo di un incontro avuto con il sindaco e con l'assessore alla Cultura due settimane fa, da cui è emerso il problema dei fitti passivi, facendo riferimento ai fitti di Palazzo Sinesi e alla questione che – come poi ricorda Silvestri – il Ministero non viene incontro alle spese di permanenza all'interno dell'edificio. Sciannamea motiva la sua precedente domanda data la riapertura dei finanziamenti; nel caso, il MIBACT potrebbe sfruttare la possibilità economica di un contributo per gli affitti dell'edificio museale. Ma Silvestri tiene a precisare che il Polo Museale vorrebbe istituire presso Palazzo Sinesi un biglietto d'ingresso, che genererebbe un introito nelle casse del museo, al quale si potrebbe attingere per l'organizzazione di eventi culturali in loco (tipo il videomapping). Di conseguenza ci sarebbe la disponibilità anche per il contratto d'affitto. Tuttavia, posto che il ministero è tenuto a preparare una tale documentazione, per il momento non si sa quali sviluppi può assumere questa situazione, poiché l'interesse del ministero è quello di insediare strutture espositive appoggiandosi presso beni edilizi comunali (con spese di manutenzione a carico dei Comuni stessi). In definitiva, viene deciso che la voce "Lavori alle aree archeologiche" viene modificata a 43.000 euro (dai 52.500 euro), trasferendo i 9.500 euro a "Mostre e convegni" (che da 22.631 euro arriverebbe a 32.131,26 euro).

4) punto all'o.d.g. Il presidente Silvestri ricorda ai presenti della mail inviata alcuni giorni prima, contenente un bando sul programma triennale per le attività culturali 2016-2018, chiedendo suggerimenti agli stessi, per un'eventuale partecipazione. Tale bando scade il 7 dicembre (ore 14.00). Le tipologie e le attività ammissibili sono mostre ed eventi espositivi di rilievo almeno regionale, con particolare riferimento alla realizzazione in contenitori, aree archeologiche, ecc. Come spiega Silvestri, si tratta di progetti di vasta eco. Bisognerebbe capire se la Fondazione – per partecipare al bando – potrebbe avere eventi in programma; per questo motivo dovrebbe aggiornarsi con il Polo Museale. Attualmente non sono comunque previsti convegni, o seminari (l'ultima attività affine è stato il convegno "Boemondo 2011") e non ci sono ipotesi nell'arco del triennio 2016-2018. Silvestri domanda al consiglio se intende partecipare ugualmente. Per la partecipazione al bando, l'assessore Malcangio suggerisce la realizzazione di un libro con la ricostruzione dei monumenti come erano e come sono oggi; a questa iniziativa Silvestri aggiunge che potrebbe inserirsi Giuliano Volpe per conferirle un valore più scientifico. La Malcangio aveva già in mente quest'idea, ad esempio per i siti di San Leucio, del Battistero o del Castello, peraltro non realizzata per difficoltà economiche del Comune. L'assessore precisa che trattandosi di un bando regionale bisognerebbe coinvolgere più città; Volpe potrebbe essere una connessione con altre realtà per una collaborazione al progetto (Foggia o altre città), col vantaggio che tale possibilità potrebbe conferire visibilità a Canosa e agli altri territori coinvolti. Per tale progetto, la regione potrebbe elargire un finanziamento massimo di 10.000 euro, se i partecipanti spendono 20.000 euro. Sarebbe un'interessante opportunità per Canosa, poiché finora in Puglia non sono state realizzate pubblicazioni simili (presenti invece a Roma, o a Firenze). Per motivi di costi, non è possibile inserire tutti i monumenti e le aree archeologiche cittadine; potrebbero essere scelti due luoghi suggestivi come la basilica di San Leucio, o il castello. Nella difficoltà di presentare il tutto entro il 7 dicembre, Silvestri ritiene che sarebbe comunque utile preparare il progetto, per tenerlo pronto nell'eventualità di un nuovo bando, in modo tale che, a insediamento del Polo Museale, possa tenersi un incontro e proporre la partecipazione ai bandi con progettualità già pronte. Il consigliere Capacchione puntualizza che il Polo Museale ha un budget molto limitato, dedicato alla situazione dei musei da dirigere. Sciannamea comunque tiene a ricordare sia che la fase più impegnativa di un progetto riguarda la rendicontazione, con la necessità di avere a disposizione una persona interamente dedicata alle scadenze, considerando che chiunque debba essere coinvolto per tali progetti deve essere compensato (ad esempio, chi cura la progettualità, o un validatore che si assuma le

responsabilità sulla rendicontazione). Al termine dell'argomentazione, si conviene con quanto ritiene il presidente Silvestri: sull'opportunità di attendere l'insediamento del Polo Museale, studiando insieme le progettualità e cercando anche eventuali convenzioni (come suggerisce Sciannamea).

5) punto all'o.d.g. Il presidente Silvestri aggiorna i consiglieri che è stata confermata la data di inaugurazione dell'ipogeo Varrese: l'11 dicembre. Silvestri raccomanda all'assessore Malcangio di provvedere quanto prima all'invio degli inviti ufficiali per i rappresentanti delle istituzioni, per la famiglia del compianto ex Soprintendente Giuseppe Andreassi e per la famiglia Civita che cedette l'area alla Fondazione. Costoro dovranno partecipare all'apertura al pubblico del sito archeologico. Nel frattempo, alle ore 20.59, il vicepresidente Princigalli abbandona la seduta. Per quanto riguarda le opere da effettuare in prospettiva dell'evento dell'11/12, è prevista la pulizia dell'area d'ingresso all'ipogeo.

6) punto all'o.d.g. Per discutere la proposta dei lavori della Confartigianato sarebbe stato utile il parere del sig. Donato Suriano, assente all'incontro. Si tratta di una convenzione tra la Confartigianato e il Tribunale di Trani che però fa riferimento al codice INAIL (circa l'occupazione di determinati soggetti che hanno subito in precedenza condanne), che però la Fondazione non può esercitare, dato che essa non ha dipendenti. Secondo Silvestri, il problema non sussisterebbe con l'assunzione occupazionale della risorsa da parte di Confartigianato, poi distaccata presso la Fondazione per una "messa in prova". Il consigliere D'Ambra ritiene tale proposta fattibile. Per questo motivo il punto non viene sviluppato oltre.

7) punto all'o.d.g. Nel penultimo ordine del giorno si pone all'attenzione dei componenti CdA la gestione degli ulteriori adempimenti normativi. Il punto era stato lasciato in sospeso dalla precedente seduta, avvenuta lo scorso mese di ottobre. In tale sede il consigliere Sciannamea aveva assunto l'incarico di aggiornare il consiglio, documentandosi su eventuali ditte esterne per supporti gestionali amministrativi. Come sostiene il consigliere, questi soggetti possono effettuare un servizio su base annuale che potrebbe costare circa 10.000 euro l'anno.

8) punto all'o.d.g. In chiusura di seduta, i presenti affrontano l'eventualità della pubblicazione di "Tu in Daunios": se continuare col cartaceo, o limitarsi alla pubblicazione in digitale sul sito www.canusium.it. Ad esempio, il presidente Silvestri non esclude nemmeno la pubblicazione di un numero speciale, in occasione dell'inaugurazione dell'ipogeo Varrese. Resta il problema di cercare incaricati disponibili alla cura della pubblicazione, in quelli che potranno essere i contenuti. Il consigliere D'Ambra propone due uscite l'anno. Concorda con questa proposta il consigliere Capacchione, poiché permetterebbe maggiori risparmi economici nella pubblicazione e anche più argomenti da pubblicare (dati i lassi di tempo intermedi tendenzialmente maggiori tra un numero e un altro, rispetto a quanto accadeva in precedenza). Pertanto, si dà mandato al presidente di verificare la disponibilità del vecchio direttore editoriale dr Anna Maria Fiore affinché curi un gruppo di lavoro, deliberando di provvedere a minimo due numeri l'anno. Nel caso, il presidente Silvestri domanda anche della disponibilità di Maddalena Malcangio quale direttore responsabile, essendo giornalista pubblicista (al di là del suo incarico istituzionale). L'assessore, al momento, declina la proposta di Silvestri. Alle 21.15 la seduta chiude.

Del che è verbale.

Il Presidente

Sabino Silvestri

Il Segretario

Francesco Specchio